

Delibera n° 1104

Estratto del processo verbale della seduta del
24 luglio 2026

oggetto:

L 238/2016, ART 39, COMMA 3. SOSPENSIONE TEMPORANEA DELL'ISCRIZIONE ALLO SCHEDARIO VITICOLO DEI VIGNETI DI VARIETÀ PINOT GRIGIO AI FINI DELL'IDONEITÀ ALLA RIVENDICAZIONE ALLA DOC "DELLE VENEZIE" PINOT GRIGIO PER LE CAMPAGNE 2026/2027 E 2027/2028.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>assente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e richiamata in particolare la Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 recante norme sulle denominazioni di origine, le indicazioni geografiche e le menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*) e richiamato in particolare l'articolo 39 comma 3 ai sensi del quale *Le regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;*

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 18 luglio 2018 (*Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini*);

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1064 della Commissione del 13 luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 232/45 del 20 luglio 2020, con il quale è stata conferita la protezione alla DOP dei vini «delle Venezie» o «Beneških okolišev» ed approvato il relativo disciplinare di produzione, pubblicato anche nel sistema di informazione della Commissione europea accessibile al pubblico «eAmbrosia» e sul sito internet ufficiale del Ministero - Sezione qualità - vini DOP e IGP;

Visto il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata “delle Venezie”, in lingua slovena “Beneških okolišev”, da ultimo modificato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 luglio 2021, e richiamato in particolare l'articolo 4, comma 6 che consente alle Regioni e alle Province autonome di attivare disposizioni per migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

Richiamato in particolare l'articolo 4, comma 3, del disciplinare di produzione ai sensi del quale “la Provincia autonoma di Trento e le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto su proposta del Consorzio di tutela della denominazione, sentite le organizzazioni di categoria interessate, con propri provvedimenti, da adottare di concerto con univoci criteri tecnico-amministrativi, possono stabilire limiti, anche temporanei, all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve con la presente denominazione”;

Richiamati:

- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 11 agosto 2020, n. 9050753 (in Gazz. Uff., 24 agosto 2020, n. 210) con il quale è stato disposto il riconoscimento del Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC «delle Venezie» ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge 238/2016 ed è stato attribuito per un triennio l'incarico a svolgere le funzioni di tutela promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi relativi alla DOC «delle Venezie» ai sensi dei commi 1 e 4 del medesimo articolo 41;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 agosto 2023 con il quale è stato confermato, senza soluzione di continuità, per un ulteriore triennio, l'incarico al Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC “delle Venezie” a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC “delle Venezie”;

Premesso che, a partire dal 2019, al fine di mantenere l'equilibrio di mercato nonché dell'intero sistema vitivinicolo della denominazione, è stata adottata una serie di provvedimenti di sospensione dell'iscrizione allo schedario viticolo ai sensi dell'articolo 39, comma 4 della legge 238/2016, in particolare:

- con deliberazione della Giunta Regionale del 4 luglio 2019, n. 1135 è stata disposta la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC “delle Venezie” – *Pinot grigio*, delle superfici vitate di varietà *Pinot grigio*, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2019, valido per tre campagne viticole (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022);
- con deliberazione del 9 giugno 2022, n. 845 è stata disposta una seconda sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC “delle Venezie” – *Pinot grigio*, delle superfici vitate di varietà *Pinot grigio*, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021, valida per ulteriori tre campagne viticole (2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025);
- con deliberazione del 24 luglio 2025, n. 1039 è stata disposta una ulteriore sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della produzione dei vini DOC “delle Venezie” – *Pinot grigio*, delle superfici vitate di varietà *Pinot grigio*, piantate o innestate successivamente al 31 luglio 2021, valida per una ulteriore campagna viticola (2025/2026) i cui effetti scadranno al 31 luglio 2026;

Premesso altresì che, a partire dal 2018, sono state attivate anche una serie di misure di gestione dell'offerta, progressivamente affinate e adattate all'evoluzione del mercato, con l'obiettivo di governare in modo mirato e proporzionato i quantitativi disponibili e prevenire il rischio di squilibri congiunturali, in particolare la misura dello stoccaggio amministrativo e la misura della riduzione della resa certificabile che, sotto il profilo economico, hanno consentito di controllare in modo efficace i quantitativi disponibili, salvaguardando il valore del prodotto e contribuendo al mantenimento di un equilibrio di mercato;

Vista la nota n. 2026/27 del 3 luglio 2026, trasmessa a mezzo PEC in data 6 luglio 2026 e assunta al protocollo n. 753372, con la quale il Consorzio tutela vini DOC “delle Venezie” ha proposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Regione del Veneto e alla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della legge 238/2016, la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà *Pinot grigio*, ai fini della rivendicazione alla DOC “delle Venezie” *Pinot grigio*, per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028, in continuità con il precedente provvedimento vigente;

Istruita la domanda da parte del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni ed esaminata la documentazione allegata, in particolare:

- a) la relazione tecnico-economica predisposta dal Consorzio a supporto della proposta;
- b) l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 23 ottobre 2025;
- c) le risultanze dell'incontro 27 aprile 2026 con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori della filiera e alcuni Consorzi di tutela dei vini DOC;

Tenuto conto che nel Triveneto coesistono differenti denominazioni di origine che presentano nel disciplinare di produzione la tipologia varietale *Pinot grigio* che, in tale area, costituisce un sistema interregionale unitario sotto il profilo economico, produttivo e commerciale sicché i relativi Consorzi hanno attuato congiuntamente una politica di *governance* dell'offerta del *Pinot grigio* al fine di perseguire la crescita e la valorizzazione delle rispettive denominazioni, in un quadro di stabilità generale;

Tenuto conto altresì che, il riconoscimento della DOC "delle Venezie" ha consentito di trasferire su un piano più strutturato e qualificato il principale bacino produttivo mondiale di *Pinot Grigio*, rafforzando il sistema delle garanzie verso il consumatore, il presidio della qualità e la capacità di programmazione della filiera;

Valutato quanto illustrato nella relazione tecnico-economica allegata alla domanda e preso atto che il Consorzio DOC "delle Venezie" ha manifestato la necessità di contemperare due diverse esigenze: da un lato quella di recuperare una parte del potenziale viticolo venuto meno nel corso del periodo di sospensione e dall'altro quella di evitare incrementi incontrollati del potenziale produttivo;

Preso atto che, nell'ambito del complessivo programma di *governance* dell'offerta, oltre alla proposta di cui al presente provvedimento, il Consorzio ha rivolto all'Amministrazione regionale due ulteriori proposte formulate, rispettivamente, con nota n. 2026/23, assunta al protocollo n. 774660 e con nota n. 2026/28, assunta al protocollo n. 772112 entrambe del 10 luglio 2026;

Appreso in particolare che la programmazione del Consorzio ha a oggetto l'attivazione di una serie di misure eterogenee di gestione del *Pinot Grigio* volte a mantenere l'equilibrio tra domanda e offerta e preservare il valore del prodotto all'origine, segnatamente:

1. misure di carattere strutturale con funzione di presidio del sistema complessivamente inteso, in particolare:
 - a) il recupero del potenziale viticolo venuto meno nel corso del periodo di sospensione, per il quale il Consorzio intende avviare una procedura ricognitiva al fine di individuare la quota potenzialmente recuperabile, nella misura di 1.000 ettari per il Veneto e 500 ettari per il Friuli Venezia Giulia, al fine di un ripristino controllato e programmato con effetti proiettati sulle campagne future;
 - b) la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà *Pinot grigio*, ai fini della rivendicazione alla DOC "delle Venezie" *Pinot grigio*, in continuità con il provvedimento attualmente vigente, per ulteriori due campagne vitivinicole, al fine di impedire l'ingresso automatico e incontrollato delle superfici, senza una adeguata valutazione della compatibilità con l'equilibrio del mercato;
2. misure di carattere congiunturale con validità annuale volte a produrre effetti immediati sulla disponibilità di prodotto e che consentono di accompagnare il sistema produttivo modulando la consistenza dell'offerta in base alle dinamiche della domanda e alla capacità di assorbimento del mercato, in particolare:

- a) la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino, quale misura necessaria a ridurre il quantitativo di prodotto classificabile come atto a DOC "delle Venezie";
- b) lo stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini), quale misura che consente di mantenere una quota reversibile di prodotto, utilizzabile in un secondo momento in funzione dell'evoluzione del mercato;

Preso atto che, anche e soprattutto in considerazione del recupero del potenziale viticolo perduto, la proposta di sospensione temporanea dell'iscrizione si configura come misura necessaria per mantenere un presidio effettivo del potenziale produttivo al fine di evitare incrementi automatici, potenzialmente lesivi dell'equilibrio di mercato, e consentire, al contrario un incremento controllato e programmato;

Riscontrato che, le misure di gestione del potenziale viticolo finora attuate, e in particolare la sospensione dell'idoneità alla rivendica, si sono rivelate uno strumento fondamentale nell'ottica di garantire l'intero sistema del Triveneto, producendo l'effetto di controllare in modo efficace i quantitativi di prodotto da rendere disponibili, salvaguardandone quindi il valore e assicurando un corretto equilibrio tra offerta e domanda;

Tenuto conto dell'attuale contesto storico, economico e geopolitico che determina un crescente livello di incertezza sull'andamento della domanda, con una riduzione dei consumi di vino a livello internazionale e conseguenti riflessi su *export* e costi delle materie prime;

Condivisa la necessità di operare prudenti valutazioni al fine di garantire un corretto allineamento tra domanda e offerta, mantenere l'equilibrio di mercato e salvaguardare il valore della denominazione, considerando anche le ricadute sull'intera filiera produttiva del *Pinot Grigio* del Triveneto, di cui la DOC "delle Venezie" rappresenta il volume preponderante e condiziona in misura rilevante sia la PLV territoriale sia l'equilibrio economico delle imprese della filiera, sicché un eventuale squilibrio, sia in termini di volume che di valore, condizionerebbe l'intero sistema vitivinicolo dell'areale;

Ritenuto pertanto, nell'ambito della complessiva *governance* sopra illustrata, di intervenire con la sospensione temporanea dell'idoneità per le superfici di varietà *Pinot grigio*, ai fini della rivendicazione alla DOC "delle Venezie" *Pinot grigio*, in continuità con il provvedimento attualmente vigente, per ulteriori due campagne vitivinicole, al fine di preservare le condizioni di equilibrio di mercato e accompagnare il sistema produttivo modulando la consistenza dell'offerta in base alle dinamiche della domanda;

Valutato che la misura proposta dal Consorzio è coerente con le disposizioni previste dal relativo disciplinare di produzione nonché con le finalità perseguite dall'articolo 39 della legge 238/2016;

Ritenuto pertanto che la richiesta del Consorzio di rinnovo della sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "delle Venezie" *Pinot grigio*, per il biennio 2026/2027 e 2027/2028, risulta meritevole di accoglimento in quanto finalizzata ad evitare significative ripercussioni negative sull'equilibrio della filiera, sul valore del prodotto e, in definitiva sulla sostenibilità complessiva del sistema produttivo, nell'ottica di perseguire l'equilibrio di mercato;

Tenuto conto che il rinnovo della sospensione dell'iscrizione fino al 31 luglio 2028 non pregiudica in ogni caso successivi interventi di adeguamento da parte del Consorzio che, attraverso la costante attività di monitoraggio, mantiene la possibilità di intervenire con successivi provvedimenti, definitivi o temporanei, in funzione della dinamica della domanda;

Sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione e tenuto conto che, in data 26 giugno 2026, il Consorzio ha inviato a mezzo mail una comunicazione illustrativa della propria proposta alle Organizzazioni professionali di

categoria, le quali hanno espresso parere favorevole, come indicato nel relativo verbale allegato alla domanda;

Atteso che, in considerazione dell'estensione interregionale del territorio della denominazione, il Consorzio ha presentato la medesima proposta anche alla Regione del Veneto e alla Provincia Autonoma di Trento le quali stanno provvedendo all'adozione di analogo provvedimento;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, è disposta la sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione alla DOC "delle Venezie" *Pinot Grigio* dei vigneti di varietà *Pinot Grigio* idonei alla rivendicazione realizzati successivamente al 31 luglio 2021.
- 2.** La misura di cui al punto 1 è disposta per le campagne vitivinicole 2026/2027 e 2027/2028 e avrà termine il 31 luglio 2028.
- 3.** La presente delibera acquista efficacia contestualmente all'adozione di analogo provvedimento da parte della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento.
- 4.** Il presente provvedimento è trasmesso alla Regione del Veneto, alla Provincia Autonoma di Trento, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.
- 5.** La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE